

Indice

	<i>pag.</i>
Introduzione. <i>Oggetto, metodo e obiettivo della ricerca</i>	1
 Capitolo Primo <i>Interesse legittimo pretensivo, legittimazione ad agire e interesse al ricorso nel prisma dell'oggetto del giudizio amministrativo di legittimità</i>	
1. Azione di annullamento e tutela satisfattiva dell'interesse legittimo pretensivo: la necessità di esaminare la questione dell'oggetto del giudizio	9
1.1. (<i>segue</i>) La tesi per cui l'oggetto del giudizio, strettamente collegato all'oggetto dell'accertamento giurisdizionale, è il rapporto amministrativo. Osservazioni critiche	18
1.2. (<i>segue</i>) Le ulteriori tesi per cui l'oggetto del giudizio è: <i>a)</i> il diritto potestativo all'annullamento dell'atto impugnato; <i>b)</i> la illegittimità del provvedimento censurato; <i>c)</i> la legittimità dell'esercizio del potere amministrativo in funzione della tutela dell'interesse legittimo; <i>d)</i> la verifica dell'affermazione del ricorrente di avere il potere di provocare l'annullamento dell'atto impugnato. Osservazioni critiche	27
1.3. (<i>segue</i>) L'interesse legittimo quale oggetto del giudizio di legittimità	35
1.4. (<i>segue</i>) L'oggetto del giudizio alla luce della distinzione tra interesse al ripristino della legittimità, interesse legittimo al provvedimento favorevole e interesse materiale al bene della vita	53
2. L'interesse legittimo al provvedimento favorevole quale presupposto logico e giuridico della domanda di annullamento in sede di legittimità	60
3. Le condizioni dell'azione e la loro rilevanza in termini di mera affermazione della esistenza dell'interesse al ripristino della legittimità e della sua titolarità in capo al ricorrente: <i>a)</i> la legittimazione ad agire	69
3.1. (<i>segue</i>) <i>b)</i> L'interesse al ricorso	87
4. Conclusioni	99

Capitolo Secondo

Il giudicato amministrativo sull'interesse legittimo pretensivo quale chance di ottenere il provvedimento favorevole

1.	Profili di teoria generale in ordine al giudicato: la natura del giudicato	101
1.1.	(segue) L'oggetto del giudicato alla luce del principio del dedotto e del deducibile	112
1.2.	(segue) L'oggetto del giudicato alla luce della teoria della pregiudizialità, del giudicato implicito e del vincolo al motivo portante	118
2.	Alla ricerca dei tratti qualificanti il giudicato amministrativo attraverso la ricostruzione delle principali teoriche della dottrina e dei più rilevanti orientamenti della giurisprudenza: a) le tesi negative sulla esistenza del giudicato amministrativo	132
2.1.	(segue) b) La concezione classica del processo e, per l'effetto, del giudicato amministrativo: un giudicato dai confini ristretti	138
2.2.	(segue) c) La concezione polimorfa del giudicato amministrativo, tra effetto preclusivo, effetto conformativo e formazione progressiva	144
2.3.	(segue) d) Il giudicato amministrativo all'insegna del principio del dedotto e del deducibile: <i>flatus vocis</i> o realtà normativa?	153
3.	Il problema del giudicato nel processo amministrativo di annullamento in ordine a situazioni giuridiche pretensive, tra principio di separazione dei poteri e corretta individuazione del perimetro dell'accertamento giudiziale	171
4.	Il giudicato amministrativo alla luce della distinzione tra interesse al ripristino della legittimità, interesse legittimo al provvedimento favorevole e interesse materiale al bene della vita	179
5.	Il giudicato amministrativo sull'interesse legittimo al provvedimento favorevole: il problema dei limiti soggettivi	191
6.	Il giudicato amministrativo sull'interesse legittimo al provvedimento favorevole: il problema delle sopravvenienze	198
7.	Conclusioni	208

Capitolo Terzo

La soddisfazione dell'interesse legittimo pretensivo nel giudizio di ottemperanza, all'esito dell'esame esteso al merito della nuova manifestazione doverosa di potere amministrativo in esecuzione del giudicato

1.	L'evoluzione della disciplina sul giudizio di ottemperanza, dagli albori all'attuale Codice del processo amministrativo	211
2.	La natura del giudizio di ottemperanza alle sentenze irretrattabili del giudice amministrativo tra profili cognitori ed esecutivi	226

	<i>pag.</i>
3. Gli insoddisfacenti criteri di accesso al rimedio dell'ottemperanza, fondati sui dualismi tra i concetti di elusione/violazione del giudicato; discrezionalità/vincolatività dell'attività determinata dal giudicato; attività della p.a. successiva al <i>dictum</i> giudiziale irretrattabile in violazione del giudicato o in violazione della legge	235
3.1. (<i>segue</i>) Gli indirizzi teorici volti a determinare il superamento dei limiti all'ammissibilità del rimedio dell'ottemperanza	241
3.2. (<i>segue</i>) ... i principali aspetti critici di tali indirizzi teorici	247
4. L'ottemperanza alle sentenze del giudice amministrativo in esecuzione del giudicato relativo all'interesse legittimo pretensivo quale <i>chance</i> di ottenere il provvedimento favorevole e le basi per un nuovo modello teorico: l'interesse al provvedimento favorevole (e, per l'effetto, al bene della vita) quale oggetto del processo di ottemperanza	253
4.1. (<i>segue</i>) Il significato di giurisdizione <i>estesa al merito</i> e i poteri sostitutivi del giudice dell'ottemperanza	258
4.2. (<i>segue</i>) I principali corollari del modello teorico sul processo di ottemperanza illustrato: <i>a</i>) i rapporti tra potere giudiziario e potere amministrativo in sede 'esecutiva'; <i>b</i>) i rapporti tra il giudice dell'ottemperanza e il commissario <i>ad acta</i> ; <i>c</i>) il ricorso per cassazione avverso la decisione del Consiglio di Stato emessa in sede di ottemperanza	273
 <i>Bibliografia</i>	 279

